

Sacro Convento di Assisi
Seminario

“PROGETTO di PACIFICAZIONE dell’AREA COREANA”

Promosso da

Comitato per una Civiltà dell’Amore

Tel/fax +39 06 7960252 Via Doganale, 1 - 00043 Ciampino - Roma

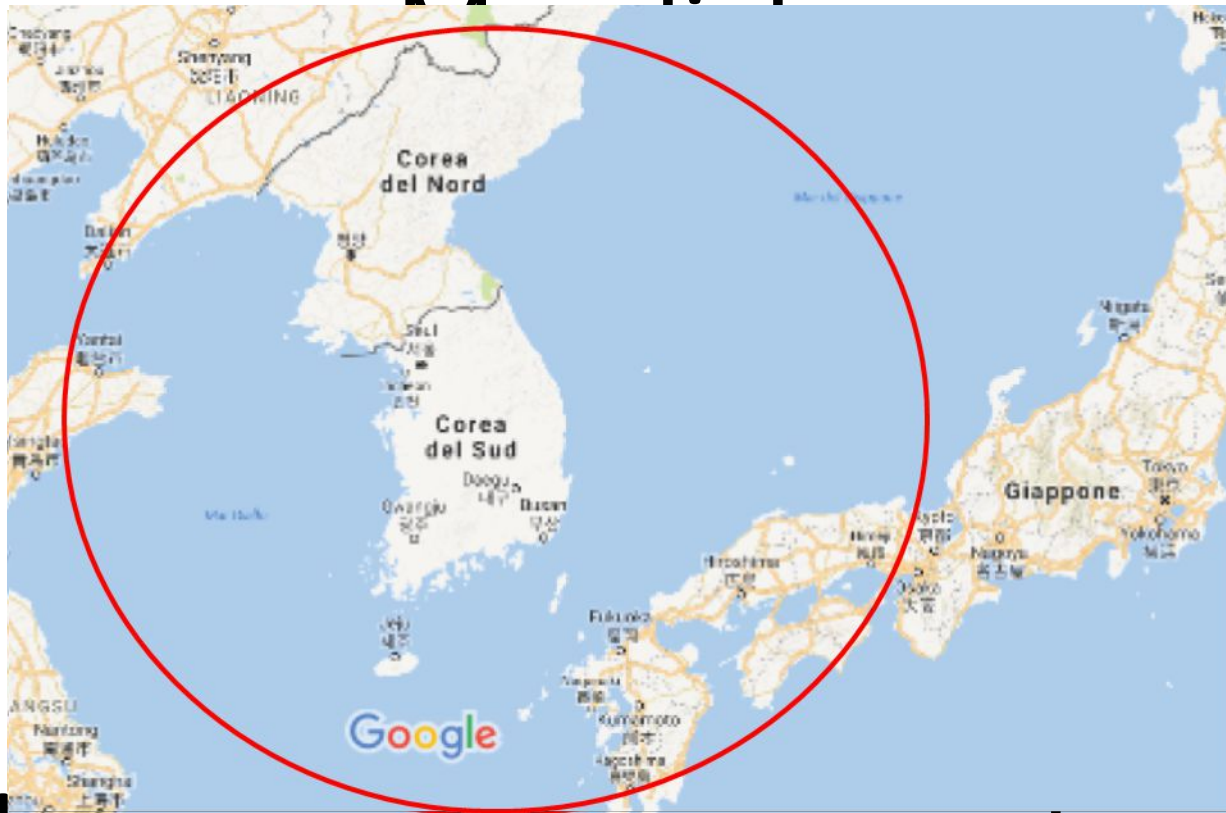
www.civiltadellamore.org

civiltadellamore@civiltadellamore.org

**Un possibile «Piano
Industriale»**

«HOT SPOT»

Pericolo per la Pace Nucleare



Che le emozioni non prevalgano sulla ragione !

Le Potenze della Terra presenti nell' «Hot Spot»

- Nucleari
 - Corea del Nord
 - Cina (confinante)
 - Russia (prossimale)
 - USA (presenti con Forze Navali Nucleari)
- Industriali
 - Corea del Sud
 - Giappone

Necessità di un «Disarmo Esemplare»

- Cui partecipino in modo paritario :
 - Corea del Sud
 - Cina
 - Russia
 - Usa
 - Europa

Disarmo per alimentare attraverso la **«Conversione Nucleare»** almeno n°4 Reattori per la produzione di energia elettrica.

Per un Nuovo Sviluppo Promotore di ***Pace, di Riequilibrio e di

- Convertire gli armamenti nucleari (HEU) e (Pu) in combustibile (e Mox) per alimentare almeno 4 Centrali Nucleari (taglia 1 GW) e per alimentare Corea del Nord e parti prossimali più povere della Cina, promuovendo microimprese autosostenibili.
- Realizzare un' interconnessione elettrica in AT delle due Coree e Cina
- Realizzare con cavo in olio fluido l'interconnessione elettrica Giappone-Corea

Alcuni Aspetti Industriali e

TIPO DI REATTORE	TECNOLOGIA	POSSIBILE INTERVENTO
AP1000	(USA Westinghouse)	USA – COREA – GIAPPONE - UE
WWR 1000	(RUSSA)	CINA – COREA – RUSSIA - UE
EPR (1500 MVA)	(UE)	UE – CINA – COREA – GIAPPONE

N.B. Al momento nessuna tecnologia sembra poter essere esclusa per «bruciare» MOX (circa 30%), utile al fine di ridurre gli «inventory» di Plutonio che hanno raggiunto proporzioni

Direttrici per l'Interconnessione Elettrica in AT (400 kV)



Esperienza dimostra : Paesi
interconnessi da un punto di vista
energetico devono costantemente

Aspetti Economici e Finanziari in Grandi Numeri (stime di approccio)

- Si tratta di un piano industriale il cui ordine di grandezza può essere di 50 G€ distribuiti circa il 50% tra impianti, interconnessioni e varie (senza tener conto della «conversione nucleare») e della produzione di energia elettrica.
- La dimensione dei problemi, i rischi e gli scopi sottostanti non può che vedere coinvolti gli Stati piuttosto che «il Mercato».
- Ciò non esclude che sotto opportune

Ricaduta locale in termini di lavoro

- Si valuta che almeno il 30% del valore del piano debba ricadere localmente in termini di manodopera generando un volume complessivo di ore di lavoro non inferiore a 300 milioni di ore di lavoro.
- Il valore del piano dovrebbe restare lo stesso sia se tratta di miglioramenti della sicurezza ed estensione della vita residua dei maggiori impianti esistenti, (opzione preferibile), che in caso eventuali di nuovi progetti non

Tempistica

- L'arco di piano non dovrebbe superare un decennio di operatività, ivi compresa l'interconnessione.
- Obiettivo realizzabile mettendo in parallelo le attività su un largo fronte di lavoro e promuovendo nelle regioni più povere la formazione di un tessuto di PMI + Microimprese ove possibile.

Obiettivi Pratici

- Incanalare le «tensioni» negative dell'Hot Spot verso scopi positivi di sviluppo e stabilizzare il sistema; anche elettricamente.
- Creare situazioni Win-Win per tutti i partecipanti al progetto
- Colmare il gap di sviluppo tra Coree al fine di una pacificazione e (a lungo termine) riapertura.
- Favorire lo sviluppo di parti povere e periferiche della Cina.

Obiettivi Immateriali

- Verba Docent, Exempla Trahunt si traduce :
«non è un gioco dove mostrare i muscoli»
- Riportare armonia e pace dove esse rischiano di andare perdute insieme a tutti noi.
- Non è forse sviluppando e «pascendo il gregge» che si realizza il comando:

UT UNIM SINT?